

Pubblicazioni dei dipartimenti e degli uffici della Confederazione

Termine per la raccolta delle firme: 11 dicembre 2015

Iniziativa popolare federale «Sì all’abolizione del canone radiotelevisivo (Abolizione del canone Billag)»

Esame preliminare

La Cancelleria federale svizzera,

esaminata la lista per la raccolta delle firme a sostegno dell’iniziativa popolare federale «Sì all’abolizione del canone radiotelevisivo (Abolizione del canone Billag)», presentata il 13 maggio 2014;

visti gli articoli 68 e 69 della legge federale del 17 dicembre 1976¹ sui diritti politici; visto l’articolo 23 dell’ordinanza del 24 maggio 1978² sui diritti politici,

decide:

1. La lista per la raccolta delle firme a sostegno dell’iniziativa popolare federale «Sì all’abolizione del canone radiotelevisivo (Abolizione del canone Billag)», presentata il 13 maggio 2014, soddisfa formalmente le esigenze legali; essa contiene le indicazioni seguenti: il Cantone e il Comune politico in cui i firmatari hanno diritto di voto, il titolo e il testo dell’iniziativa e la data di pubblicazione nel Foglio federale, una clausola di ritiro, la menzione secondo cui chiunque corrompe o si lascia corrompere in occasione della raccolta delle firme (art. 281 CP³) oppure altera il risultato della raccolta delle firme (art. 282 CP) è punibile, come anche il nome e l’indirizzo di almeno sette ma al massimo 27 promotori. La validità dell’iniziativa verrà esaminata dall’Assemblea federale in caso di riuscita formale.
2. L’iniziativa popolare può essere ritirata dalla maggioranza assoluta dei seguenti promotori:
 1. Maier Florian, Heidenchilenstrasse 21, 8907 Wettswil am Albis
 2. Kessler Olivier, Gubelstrasse 48, 8050 Zürich

¹ RS 161.1

² RS 161.11

³ RS 311.0

3. Inauen Michelle, Kammelenbergstrasse 34a, 9011 St. Gallen
 4. Bösch Sarah, Schorenstrasse 28, 9000 St. Gallen
 5. Brandt Dani, Kirchgasse 15, 4153 Reinach
 6. Bühler Alain, Alla Bozzoreda 4, 6963 Pregassona
 7. Collet Yves, Tösstalstrasse 17, 8400 Winterthur
 8. Egger Mike, Neugass 20, 9442 Berneck
 9. Engler Daniel, Veltur 35, 9475 Sevelen
 10. Frehner Sebastian, Spalentorweg 2, 4051 Basel
 11. Jollien Frédéric, Route de Rougenan 39, 1966 Ayent
 12. Kleeb Andreas, Schönegg 37, 6300 Zug
 13. Liebrand Anian, Oezlige 4, 6215 Beromünster
 14. Lüscher Pascal, Im Guntengarten 19, 4107 Ettingen
 15. Mäder Brenda, Haustrasse 13, 8570 Weinfelden
 16. Nantermod Philippe, Ravaires 1, 1875 Morgins
 17. Reimann Lukas, Ulrich-Röschstrasse 13, 9500 Wil
 18. Riedi Beni, Steinhauserstrasse 8, 6340 Baar
 19. Riesen Christian, Bornstrasse 86, 4612 Wangen bei Olten
 20. Schneider Sandra, Göuffistrasse 17, 2502 Biel
 21. Schwab Florian, Forchstrasse 132, 8032 Zürich
 22. Terekhov Artur, Friedheimstrasse 32, 8057 Zürich
 23. Trappitsch Daniel, Wetli 41, 9470 Buchs
 24. Urgese Luca, St. Johannis-Ring 34, 4056 Basel
 25. Zeier Maurus, Horwerstrasse 29, 6005 Luzern
 26. Ziehli Yohan, Chemin de la Doges 10, 1814 La Tour-de-Peilz
 27. Zulliger Christian, Schulerwiesstrasse 6, 8477 Oberstammheim
3. Il titolo dell'iniziativa popolare federale «Si all'abolizione del canone radio-televisivo (Abolizione del canone Billag)» soddisfa le condizioni stabilite nell'articolo 69 capoverso 2 della legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici.
4. La presente decisione è comunicata al comitato d'iniziativa: Verein «No Billag», Bornstrasse 86, 4612 Wangen bei Olten, e pubblicata nel Foglio federale dell'11 giugno 2014.

27 maggio 2014

Cancelleria federale svizzera:

La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Iniziativa popolare federale
«Sì all'abolizione del canone radiotelevisivo
(Abolizione del canone Billag)»

L'iniziativa popolare ha il tenore seguente:

La Costituzione federale⁴ è modificata come segue:

Art. 93 cpv. 2–6

² *Ex capoverso 3.*

³ La Confederazione mette periodicamente all'asta concessioni per la radio e la televisione.

⁴ La Confederazione non sovvenziona alcuna emittente radiofonica o televisiva. Può remunerare la diffusione di comunicazioni ufficiali urgenti.

⁵ La Confederazione o terzi da essa incaricati non possono riscuotere canoni.

⁶ In tempo di pace la Confederazione non gestisce emittenti radiofoniche e televisive proprie.

Art. 197 n. 12⁵

12. Disposizione transitoria dell'art. 93 cpv. 3–6

¹ Se l'entrata in vigore delle disposizioni legali è successiva al 1° gennaio 2018, entro tale data il Consiglio federale emana le necessarie disposizioni d'esecuzione.

² Se l'articolo 93 capoversi 3–6 è accettato dopo il 1° gennaio 2018, le disposizioni d'esecuzione entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo alla votazione.

³ Alla data d'entrata in vigore delle disposizioni legali le concessioni con partecipazione al canone sono revocate senza indennizzo. Sono fatte salve le pretese di indennizzo per i diritti acquisiti coperti dalla garanzia della proprietà.

⁴ RS 101

⁵ Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.

